

## COMUNICATO STAMPA

### ***Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.41 del 10.04.2020***

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (10.04.2020) sono così compendiate:

1) si conferma che l'Ospedale di Esine viene dedicato prioritariamente alla cura dei casi di COVID-19; **alla data odierna complessivamente n.214 posti letto disponibili sono dedicati all'emergenza**, di cui n.15 per necessità di rianimazione/terapia intensiva; presso il **Presidio di Edolo i posti dedicati sono n.18**.

I restanti sono destinati al trattamento in regime di ricovero delle patologie delle diverse branche specialistiche trasferendo, solo se necessario, la gestione di parte dei pazienti non-COVID presso altri Ospedali individuati da Regione Lombardia come Ospedali Hub dedicati appunto a patologie non-COVID;

2) dall'inizio dell'emergenza alla data odierna, i complessivi ricoveri ammontano **a n.598 unità**; di essi **n.188 sono ad oggi ricoverati** presso le sedi di Esine e di Edolo del Presidio Ospedaliero; il Pronto Soccorso annovera n.418 dimissioni a seguito dell'effettuazione del tampone di accertamento del COVID-19 (di cui n.98 risultati negativi); le persone dimesse dal Pronto Soccorso vengono, nei giorni successivi, contattati per un monitoraggio della condizione clinica, grazie alla disponibilità di medici specialisti volontari o di specialisti pensionati;

3) parallelamente si struttura in forma sempre più articolata la presa in carico dei pazienti COVID - 19 del Presidio Ospedaliero, dimessi mediante le dimissioni protette organizzate dall'ASST della Valcamonica, grazie anche alla fattiva collaborazione con Comunità Montana, BIM, Consorzio Servizi Valle Camonica e con i medici volontari all'uopo incaricati: **l'attività di supporto al domicilio** che interessa i **dimessi dell'Ospedale annovera n.208 casi**;

4) al fine di garantire la migliore assistenza, **le prestazioni di natura riabilitativa e fisioterapica a favore dei degenti COVID -19 proseguiranno**, in ragione della



confermata disponibilità del personale sanitario, anche durante i prossimi giorni festivi, onde assicurare elevati di cura;

5) la generosità di cittadini, operatori economici, realtà del volontariato e del terzo settore, nonché di enti ed amministrazioni pubbliche, ha consentito di raccogliere, tra **donazioni in denaro, beni e attrezzature un'ingente quantitativo di risorse; alla data odierna il valore complessivo delle donazioni ammonta a circa € 2.440.000;**

6) continua in maniera veramente commovente la **solidarietà dei cittadini, delle istituzioni e delle organizzazioni di volontariato verso gli operatori dell'ASST**, manifestata attraverso doni, dolci, uova pasquali, colombe, generi alimentari e diversi presenti; tali regali sono stati anche condivisi con le RSA del territorio per significare il grande cuore camuno;

7) la Direzione, interpretando un diffuso e radicato sentimento, esprime **un ringraziamento di cuore a tutti** gli operatori della sanità, oltre che alle istituzioni, agli enti locali, alle associazioni, ai Medici di Medicina Generale, ai Pediatri di Libera Scelta, ai farmacisti, ai sacerdoti ed a tutti i cittadini per la grande vicinanza dimostrata in tutti i modi;

8) si invitano i cittadini, anche nelle prossime festività Pasquali, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare. **In particolare si ribadisce l'importanza di rimanere a casa per impedire l'ulteriore diffusione del virus.**

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020 (come integrate e specificate con successivi provvedimenti), quest'ASST conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638, numero verde gratuito da rete fissa, - 02.99.95.99 da rete mobile**, o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501 per cellulari ed estero**, oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto. Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800-894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito

di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) o il sito del Ministero della Salute  
[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it).

Breno, 10.04.2020

Ufficio Comunicazione